

Che senso ha realizzare delle facciate belle se poi l'edificio ha delle problematiche strutturali?

Proroghe necessarie per porre rimedio a tutte le problematiche che negli ultimi 20 mesi hanno riguardato i vari bonus dell'edilizia. Ritardi dovuti a meccanismi farraginosi e lungaggini burocratiche che, mischiati alla crisi, al caro materiali e al sentimento di incertezza che aleggiava tra utenti e imprese, ha rischiato di mettere a serio rischio la ripresa del mercato. Ora, la Legge di Bilancio cerca di porre rimedio a una situazione piuttosto complicata. È questo il giudizio di **Elio Masciovecchio, già Presidente dell'Ordine dell'Aquila e attuale componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**, su proposta del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**.



Elio Masciovecchio, Membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

“Un conto è introdurre misure per risparmiare sulle bollette e sul caro energia. Un altro è intervenire in maniera strutturale per mettere in sicurezza le abitazioni e quindi contribuire a salvare vite umane”

Insomma, una Legge di Bilancio con tanti lati positivi, ma anche con qualche criticità. Masciovecchio punta il dito espressamente sul Sismabonus: “Io sono dell'Aquila. Un conto è introdurre misure per risparmiare sulle bollette e sul caro energia. Un altro è intervenire in maniera strutturale per mettere in sicurezza le abitazioni e quindi contribuire a salvare vite umane”. Il riferimento, esplicito, è rivolto alla “disparità di trattamento” perpetrata nei confronti dei proprietari unifamiliari. “Troppo poco tempo per intervenire con le ristrutturazioni. Attenzione, non stiamo parlando di persone ad alto reddito, ma di famiglie normali. E invece hanno avuto un trattamento differente da chi, ad esempio, vive in un condominio”. Ecco, quindi, la proposta di Masciovecchio: “Prorogare i tempi per l'esecuzione dei lavori anche alle abitazioni unifamiliari. Penso innanzitutto all'efficientamento sismico: che senso ha realizzare delle facciate belle se poi l'edificio ha delle problematiche strutturali? In questo modo, inoltre, l'economia – e gli stessi ingegneri – ne troverebbe giovamento”.

